

## Curare bene, vivere meglio

### AGOBIOPSIA MAMMARIA ECOGUIDATA CON TRUCUT 14/16 G

#### DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La procedura consiste in uno o più prelievi, con Tru Cut da 14 G o 16 G, di frammenti di tessuto dalla lesione oggetto di studio e descritta alla palpazione, alla mammografia o all'ecografia.

Prima del prelievo viene praticata un'iniezione di anestetico locale a livello della sede interessata.

In alcuni casi viene eseguita una incisione (lama 11) di 1 mm e successiva applicazione di Steri Strip.

Il materiale prelevato viene inviato in Anatomia Patologica per la tipizzazione microistologica.

#### PREPARAZIONE ALL'ESAME

Assumere 2 gr di Amoxicillina + acido clavulanico 60 minuti prima della procedura.

#### **Sono richiesti i seguenti esami da esibire:**

Emocromo con formula, Markers Epatite B e C, PT, aPTT, ECG.

In caso di allergia è necessario effettuare, nei tre giorni precedenti, la terapia desensibilizzante concordata e rilasciata dal personale medico della struttura.

Procurarsi un reggiseno sportivo compressivo da indossare nei giorni successivi alla biopsia.

***N.B.: in caso di alterazione di anche uno solo dei valori degli esami richiesti non sarà possibile effettuare la biopsia.***

#### PREPARAZIONE RICETTA

88731.001 ECOGRAFIA MAMMARIA

88734.002 ECOCOLORDOPPLER MAMMARIO

#### ATTENZIONE

Il risultato della tipizzazione deve essere valutato alla luce del sospetto diagnostico formulato sulla base di esame clinico, Mammografia ed Ecografia; per questo motivo nei casi significativi il referto Le verrà consegnato a mano dal Medico, che Le spiegherà come procedere.

In caso di esame istologico negativo (lesione benigna) o inadeguato, se, dalla rivalutazione degli esami eseguiti, si ipotizza lesione benigna, verrà invitata a sottoporsi a controllo, con Ecografia, Mammografia o eventualmente Risonanza Magnetica, a distanza di tempo.

**È importante non sottovalutare i rischi legati alla procedura:** i principali sono l'infezione ed il sanguinamento.

L'infezione è una complicanza rara, nell'eseguire la procedura vengono rispettate rigorosamente tutte le regole che ci permettono di operare in condizioni di massima sterilità. Il sanguinamento solitamente è minimo e si limita alla comparsa di un ematoma a livello della sede del prelievo.

Complicanza molto rara, ma descritta, è lo pneumotorace, ovvero la puntura accidentale della pleura del polmone.

Ricordiamo che, in caso di protesi mammarie, da non sottovalutare è il rischio di pungere accidentalmente la protesi.

La struttura è comunque a Sua completa disposizione per qualsiasi chiarimento sugli eventuali rischi e sulla procedura stessa.